

XII Convegno Nazionale NILDE, Genova 2-3 ottobre 2025*Di Simona Basso*

Nelle giornate del 2 e 3 ottobre 2025, l'Università degli Studi di Genova ha ospitato, presso l'Aula Magna dell'ex Albergo dei Poveri, il XII Convegno nazionale NILDE sul Document Delivery e la cooperazione interbibliotecaria "Il futuro della condivisione delle risorse: proposte e progetti, direzioni e limiti".

NILDE (*Network Inter-Library Document Exchange*) è, come molti sapranno, una piattaforma per il servizio di Document Delivery attorno alla quale si è costituita una comunità di biblioteche disposte a condividere le loro risorse bibliografiche con spirito di collaborazione reciproca e gratuita.

NILDE è, quindi, sia un software che un network di biblioteche che condividono – nel rispetto della legge sul copyright e dei contratti di licenza con gli editori – i documenti, l'uso del software e una precisa e innovativa idea di servizio.

Il convegno si tiene ogni 2/3 anni e l'ultima edizione è stata ospitata nel 2022 dall'Università di Messina.

Il convegno di Genova, molto intenso e che ha visto una numerosissima partecipazione di colleghi, oltre 150, provenienti da tutte le regioni italiane e dalla Spagna, ha costituito un momento di confronto e di condivisione di esperienze e buone pratiche.

Punto focale è stato il ruolo di primo piano che le biblioteche hanno nell'impegno per l'inclusione sociale, per il superamento delle disuguaglianze e per il più ampio ed equo accesso all'informazione per tutti i cittadini, indipendentemente dai paesi di provenienza e dalle risorse a disposizione.

Il programma si è articolato su due giornate e le sessioni hanno coinvolto bibliotecari ed esperti del settore in ambito nazionale ed internazionale.

Gli interventi sono stati numerosi, quindi in questa sede ci limitiamo a indicare gli argomenti trattati. Nel corso del 2026 saranno pubblicati, dalla Genova University Press, gli Atti del XII Convegno Nilde ma, nel frattempo, è possibile guardare tutti gli interventi grazie alla registrazione dell'intero convegno raggiungibile al seguente link <https://convegnonilde2025.unige.it/video> XII Convegno NILDE 2025 - YouTube.

Tra i tanti temi affrontati, in un'ottica di bilancio, ma soprattutto di prospettive, particolare risalto è stato dato al futuro dei cataloghi.

La prima sessione, infatti, è stata interamente dedicata alle esperienze portate avanti da molte realtà e biblioteche italiane al fine di arrivare a una innovazione nel concetto di "catalogo", non più sentito come una risorsa compiuta, ma come opportunità di integrazione, condivisione di servizi e progetti, in continuo divenire e proiettati verso un continuo rinnovamento tecnologico.

La seconda sessione, dedicata a Evoluzione dei servizi bibliotecari digitali tra IA e copyright in prima istanza ha posto la domanda se le biblioteche siano ancora capaci di leggere i bisogni degli utenti e quale può essere il ruolo dei bibliotecari nel rispondere alle loro richieste.

Inoltre, è stato sottolineato come le Biblioteche, nell'era digitale, non dispongano degli strumenti necessari per adempiere pienamente alla loro missione nell'assicurare alla collettività l'accesso alla conoscenza. Da un lato manca un quadro normativo coerente e completo che supporti il prestito digitale dei libri cartacei digitalizzati, dall'altro persistono limitazioni per il prestito degli e-book.

La seconda giornata è stata interamente dedicata alla comunità NILDE. A dieci anni dall'ultimo check-up del network NILDE, presentato al Convegno di Roma del 2016, si è analizzato come sono cambiati gli scambi tra le biblioteche e gli enti, come si distribuiscono le richieste e soprattutto ci si è chiesti quanto NILDE sia ancora una comunità efficace e virtuosa.

Al momento NILDE continua a essere la piattaforma più attiva, vitale e sicura con le sue oltre 900 biblioteche aderenti, di nazioni, enti e ambiti disciplinari diversi, che solo nell'anno in corso, ha completato 71127 scambi con un tasso di successo dell'84%.

Uno degli interventi più attesi ha riguardato lo stato dell'arte dello sviluppo del software TALARIA, le prospettive e la futura adozione di questo nuovo software open-source per la comunità NILDE, che andrà a sostituire il vecchio software non più in grado di supportare le biblioteche nella condivisione delle loro risorse.

TALARIA è il software su cui si basa l'iniziativa RSCVD, tema dell'ultimo intervento del Convegno. L'iniziativa RSCVD (Resource Sharing Collaborative and Voluntary Document Delivery) è un progetto internazionale patrocinato dal Comitato DDS (Document Delivery and Resource Sharing Section) dell'IFLA. Si basa su una comunità di biblioteche e bibliotecari volontari il cui obiettivo è aiutare la comunità accademica globale a garantire un accesso universale ed equo a informazioni di qualità, soprattutto in tempi di crisi.

Grande partecipazione si è riscontrata alla *call for posters* che ha visto numerose Biblioteche inviare il loro elaborato, esposto poi nella sala del Convegno, oltre a una altrettanto bellissima partecipazione al Premio Giovani Bibliotecari, giunto quest'anno alla sua seconda edizione, un premio voluto dal CBN Nilde che insieme al Sistema Bibliotecario di Ateneo ha voluto valorizzare i giovani bibliotecari favorendo la loro partecipazione all'evento, dando loro l'occasione di fare rete e di arricchire le proprie conoscenze. Sono risultate vincitrici, tra più di dieci partecipanti, Marta Andreetto (Università di Padova), Federica Ponzo (Pontificio Istituto Orientale) e Valentina Pannini (Sapienza Università di Roma) soprattutto per l'originalità e lo stile dei loro elaborati. Nel pomeriggio del 1° ottobre, ospitati gentilmente nella bellissima 'Sala da Ballo' della Biblioteca Universitaria, si sono svolti i Corsi di Formazione sull'uso di NILDE, a cura dei Gruppi di Lavoro del CBN. A dimostrare una volta di più la vitalità della comunità NILDE, hanno partecipato quasi un centinaio di colleghi, alcuni dei quali provenienti da Biblioteche non ancora aderenti alla piattaforma.

Nel corso della prima giornata, a spezzare il ritmo degli interventi, c'è stato come di consuetudine nei Convegni NILDE un intermezzo letterario ed è stato invitato Michael Frank – scrittore, saggista e giornalista americano – nato a Los Angeles e residente a New York, ma appassionato dell'Italia e della sua lingua.

Ha ricevuto numerosi premi internazionali e i suoi libri, tradotti in moltissime lingue, in Italia sono pubblicati da Einaudi.